



Dai 59 agli 85 metri, ogni

yacht può essere TAGLIATO su misura per l'armatore

Nella prima decade del XXI secolo il mercato della nautica di lusso, e in particolare dei maxi-yacht, si è arricchito di un *competitor* di... lusso. Si chiama Mariotti Yachts e non rappresenta certo un'improvvisazione estemporanea essendo al contrario "figlio" di un leader indiscusso della cantieristica per navi da crociera extralusso qual è T. Mariotti, il quale, tanto per dirne una, ha di recente consegnato la terza di tre navi gemelle da crociera commissionate da Seabourn, top luxury brand del Gruppo Carnival. Mariotti Yachts può dunque da subito disporre di un know-how, di un sapere progettuale, tecnologico e produttivo invidiabili e questo si apprezza fin dal suo esordio in mare avvenuto nel 2008 con uno spettacolare 54 metri, il *Sea Force One*.

Da tale successo ha preso corpo e si è sviluppata, in stretto rapporto con l'architetto Luca Dini, una strategia innovativa, un'idea che proietta il mondo dei megayacht nel futuro: definire 4 autonome piattaforme progettuali (59 m, 67 m, 73 m, 85 m) studiate nei

particolari stilistici, funzionali e tecnici pronte per essere realizzate per l'armatore. Due note, allora, su queste piattaforme per meglio capire in che cosa consistono: quella da 59 metri si segnala per le linee insolitamente filanti e dinamiche e per le grandi vetrate che inondano di luce naturale gli spazi interni. Luce naturale al massimo con una vetrata a 180° sull'owner's deck anche per lo yacht-base da 73 metri dotato peraltro di un ponte supplementare, mentre dell'85 metri colpiscono le linee idro-aerodinamiche evocanti le imbarcazioni sportive, che si abbinano a soluzioni "da palazzo sull'acqua", quali per esempio il vasto living sul ponte principale, i quasi 100 m² di area privata all'aperto per l'armatore e, sul lower deck, una Spa *total emotion* completa con sauna per 10 persone, oltretutto posizionata con vista mozzafiato a filo d'acqua. Una soluzione, quella delle piattaforme progettuali, avveniristica e che Mariotti Yachts conta di spingere ben più in là degli 85 metri, così da ridurre ulteriormente il gap tra yacht e navi. Extralusso, s'intende. □

SCELTE ECCELLENTI

SOPRA E SOPRA A SINISTRA: Mariotti Yachts 85 sfoggia linee sportive e filanti, tipiche del marchio, e spazi decisamente importanti. QUI A SINISTRA: il ristorante à la carte del Seabourn Quest, la terza di tre navi gemelle appena aggiunta alla flotta Seabourn da T. Mariotti, cantiere leader nella ultraluxury industry, che possiede al 100% Mariotti Yachts. Grazie alla sua ecocompatibilità prestazionale, Quest, come le sue gemelle *Odyssey* e *Sojourn*, può raggiungere anche basi ambientali di norma precluse. IN ALTO A SINISTRA: la Wintergarden Suite di Seabourn Quest.

